Impegno ed esperienze di Hera Spa sul riutilizzo

Direzione Servizi Ambientali
Hera S.p.A.

Data 17 maggio 2017

Un occhio alle origini

Per lunga e consolidata tradizione il mondo del «riuso» è stato appannaggio del cosiddetto Terzo Settore o, più semplicemente, delle Associazioni benefiche.

Chi viva o abbia vissuto a Bologna non può separare il concetto di «seconda mano» dall'Associazione Padre Marella,

così come non può separare l'idea del riuso degli abiti smessi dalle iniziative benefiche della Caritas Diocesana.

Un occhio alle origini

Ma all'epoca cui può riferirsi l'origine di queste forme di sostegno e solidarietà sociale il tema della gestione dei rifiuti era molto più semplice e basilare. **L'uso ed <u>il riuso</u> dei beni era nel DNA dei cittadini e lo spreco era un lusso che nessuno si poteva permettere**.

Ma le abitudini cambiano …

Il Boom economico, con il suo corollario di consumismo senza freni, ha profondamente modificato i legami sociali e solidali e le stesse priorità di comportamento.

Da un lato abiti e beni durevoli hanno fatto la loro comparsa fra i rifiuti e ne hanno acquisito status e regole di gestione. Dall'altro questi rifiuti hanno cominciato a diventare appetibili per nuove forme di business, spesso condotte in assenza di trasparenza ed al limite dei confini di liceità.

… e allora: Ecco il Gestore!

HERA, nel proprio ruolo di Gestore Incaricato del servizio, ha saputo sempre operare coniugando la propria presenza «istituzionale» con quella degli operatori del sociale:

- Coordinando la partecipazione dei soggetti attivi;
- Supportando le Associazioni e le Amministrazioni comunali nella gestione amministrativa dei flussi di rifiuti;
- A volte garantendo, attraverso la propria autorevolezza, l'adempimento degli impegni assunti, verso le Associazioni, dagli operatori logistici del servizio;
- Sperimentando nuove forme di collaborazione

Le prime iniziative …
… sempre verdi!

SECOND LIFE

"Second Life" è il nome della nuova **area del riuso** avviata nel 2011 in collaborazione con il Comune di **Bologna**, nelle immediate adiacenze della stazione ecologica Hera.

FARMACO AMICO

"Farmaco Amico" è attivo a Ferrara, Bologna, Imola, Ravenna, Faenza e Forlì. L'obiettivo è la **raccolta dei medicinali non scaduti** per la ridistribuzione alle persone bisognose. In collaborazione con Last Minute Market, il patrocinio di Con.Ami, Ausl e farmacie del territorio.

In questo contesto nascono e si affiancano alla sempre presente attività di raccolta degli abiti usati, progetti come:

EDY

"Edy" è il centro del **riuso creativo dei rifiuti a Modena**. Gli oggetti (abiti, scarpe, mobili, elettrodomestici, ecc.) conferiti presso il centro sono sistemati da **volontari** e rimessi in vendita al mercatino della solidarietà.

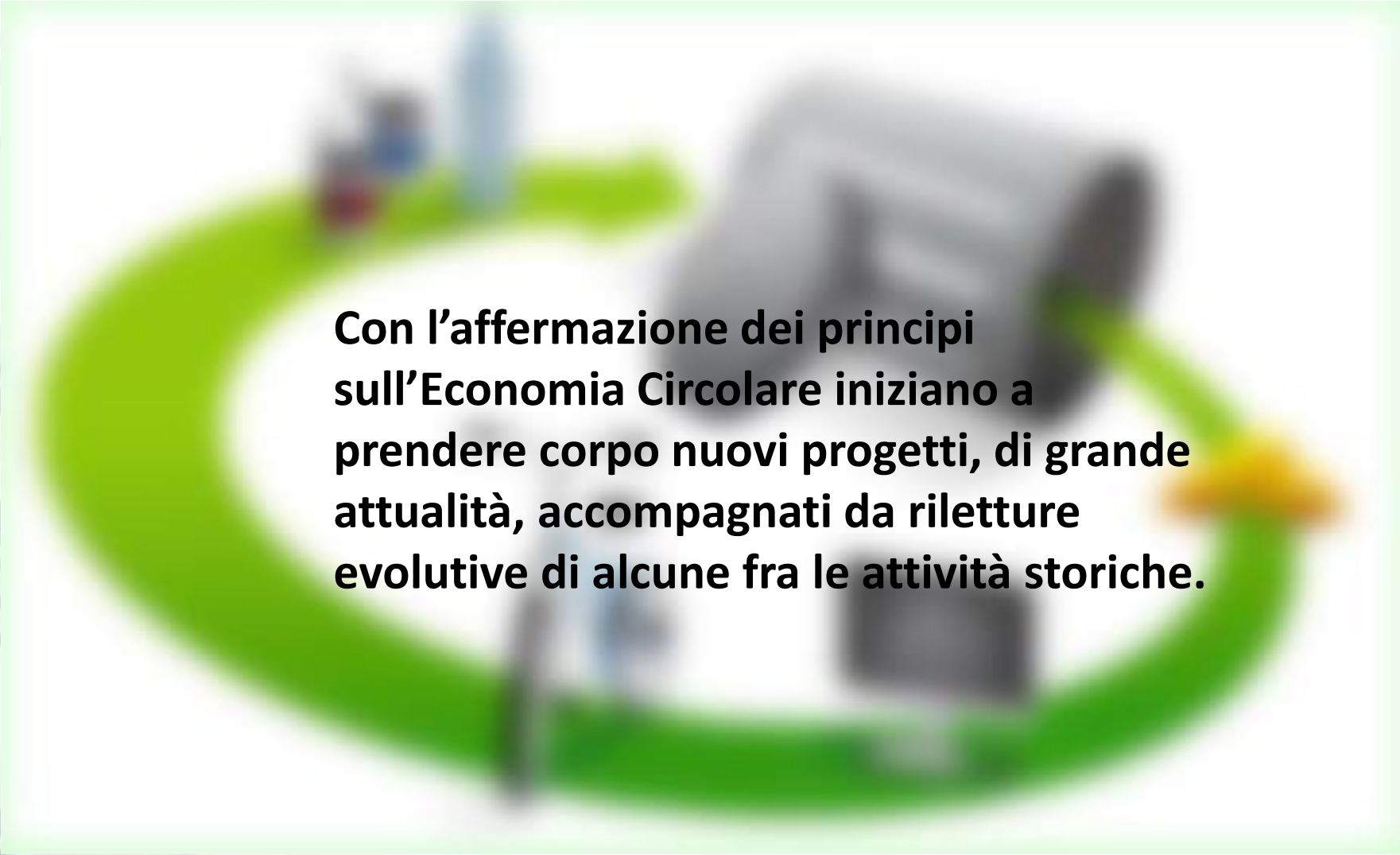
TRASHWARE CESENA

"Trashware Cesena" è un progetto di riuso che in 2 anni ha permesso la **consegna di 423 computer a scuole, associazioni e privati**, grazie all'operatività di giovani studenti universitari.

CIBO AMICO

Il progetto prevede il **recupero degli alimenti non utilizzati dalle mense del Gruppo Hera** e la loro distribuzione ad associazioni presenti sul territorio, che si occupano di aiutare persone in condizioni di disagio e povertà. L'iniziativa, avviata nel 2009, coinvolge 5 onlus che ospitano 270 persone.

L’evoluzione del contesto



Con l’affermazione dei principi sull’Economia Circolare iniziano a prendere corpo nuovi progetti, di grande attualità, accompagnati da riletture evolutive di alcune fra le attività storiche.

Nasce così «CAMBIA IL FINALE», il progetto base su cui si innesteranno nuove interessanti iniziative.

[redacted]

tare il
ggetti
estici,
n 16

so gli
to del
dini a
ritorio
beni
ntirne

Camb[redacted] degli
Opera[redacted]ria di
preve[redacted]tti di
consumo e di rifiuto per cercare di impostare un nuovo modello culturale, meno consumistico e più virtuoso

L’evoluzione del contesto

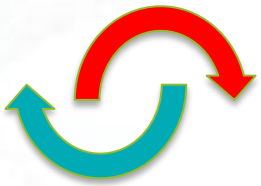
La Legge Regionale Emilia Romagna n. 16/2015, in attuazione del P.R.G.R. 2020, introduce (e ne regolamenta la presenza) un nuovo strumento per lo sviluppo della prevenzione dei rifiuti: IL CENTRO (comunale) DEL RIUSO

Nelle proprie esperienze HERA annovera già un simile modello di intervento ma … ha anche già fatto un ulteriore passo avanti.

Integrando le esperienze di Second Life e di Cambia il Finale sta per vedere la luce il progetto **ECOBOX**, un modello di **RIUSO SOSTENIBILE** che supera il confine dei Centri di Riuso Comunali e punta a finalizzare la fase della raccolta dei beni da avviare al riuso riducendone la giacenza nelle esposizioni degli show room ed il rischio di successivo avvio a trattamento come rifiuto.

La sperimentazione si basa sul ribaltamento logico del comportamento attuato nel «Centro del riuso»

Qualcuno dona
(qualunque cosa)
a chi può avere generico bisogno



La ONLUS intercetta un bisogno diffuso
(chiede in modo specifico)
HERA invita a donare ciò che ha una domanda.

ECOBOX: i perché di un'idea vincente

- abbatte la criticità delle eccedenze;
- evita la necessità di operatori esperti per la valutazione preliminare dei beni;
- non richiede spazi eccessivi di ricezione né presidio dedicato;
- può essere direttamente previsto e gestito all'interno dei CdR (efficienza e sostenibilità);
- coinvolge le ONLUS già partner del Gestore rafforzandone di reciproca soddisfazione.

L’evoluzione … della tradizione

Ma naturalmente non ci siamo dimenticati delle origini e così, già da qualche anno, stiamo sviluppando un diverso modello di realizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti tessili, che integra:

- Il coinvolgimento dell’imprenditoria sociale
- Il prioritario impegno alla preparazione per il riuso
- Il controllo sistematico dell’intera filiera raccolta – riuso – recupero
  - Il reimpiego di parte dei proventi della valorizzazione dei rifiuti nel sostegno delle iniziative benefiche/assistenziali/sociali gradite dall’Amministrazione Comunale di competenza

Ma è chiaro che il riuso è la sfida della prossima stagione e che altro occorrerà inventare e realizzare per garantire una **VERA e SIGNIFICATIVA PREVENZIONE** dei Rifiuti.

HERA è convinta di aver intrapreso la strada corretta e di aver scelto i compagni di viaggio più titolati per affrontare ogni difficoltà verso un traguardo di piena soddisfazione.

Per aspera ad Astra

Grazie per la partecipazione.

Direzione Servizi Ambientali
Coordinamento Tecnico ed Innovazione

www.gruppohera.it